Causa C-246/88

(pubblicazione sommaria)

Commissione delle Comunità europee
contro
Repubblica italiana

« Inadempimento — Direttive Euratom —
Mancato recepimento entro i termini prescritti »

Massime della sentenza

Stati membri — Obblighi — Attuazione delle direttive — Inadempimento — Giustificazione — Inammissibilità
(Trattato CEEA, art. 141).

Secondo la costante giurisprudenza della Corte, uno Stato membro non può invocare disposizioni, prassi o situazioni del proprio ordinamento giuridico interno per giustificare l'inosservanza degli obblighi e dei termini stabiliti dalle direttive comunitarie.

CONCLUSIONI DELL'AVVOCATO GENERALE

L'avvocato generale Van Gerven ha presentato le sue conclusioni il 16 aprile 1991 *. Ha concluso suggerendo alla Corte di accogliere il ricorso della Commissione e di condannare la Repubblica italiana alle spese.

* Lingua originale: l'olandese.